



**Città  
metropolitana  
di Milano**

## **DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO**

**del 26.07.2016      Rep. Gen. n. 184/2016      Atti n. 163472/9.2\2016\1**

**Oggetto: Adesione da parte della Città metropolitana di Milano al Bando dell’Agenzia della Cooperazione Italiana per azioni di educazione alla cittadinanza mondiale e al Bando di Regione Lombardia per la cooperazione internazionale allo sviluppo 2016.**

### **IL SINDACO METROPOLITANO**

**Assistito dal Segretario Generale dottoressa Simonetta Fedeli**

**VISTA la proposta di decreto redatta all’interno;**

**PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;**

**VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 18/2016 del 04/02/2016 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l’esercizio provvisorio e fino all’approvazione del PEG per l’anno 2016;**

**VISTA la Legge n. 56/2014;**

**VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l’art. 19 comma 2;**

**VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell’art. 49 del T.U. 267/2000;**

### **DECRETA**

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all’interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;**
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;**
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell’esecuzione del presente decreto.**

DIREZIONE PROPONENTE: AREA TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

**OGGETTO: Adesione da parte della Città metropolitana di Milano al Bando dell'Agenzia della Cooperazione Italiana per azioni di educazione alla cittadinanza mondiale e al Bando di Regione Lombardia per la cooperazione internazionale allo sviluppo 2016**

### **RELAZIONE TECNICA:**

La Legge 56/2014 ha ridefinito il ruolo delle Province italiane ed ha normato la costituzione delle Città Metropolitane tra le quali la Città Metropolitana di Milano, individuate quali enti territoriali di area vasta avente tra le finalità istituzionali generali la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano ed ha individuato, all'articolo 1 comma 85, tra le funzioni fondamentali esercitate dai nuovi enti, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente; funzione ricompresa dallo Statuto della Città Metropolitana di Milano, all'articolo 33, comma 2 lettera a).

L'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale della Città Metropolitana di Milano, a partire dal 2015, ha avviato un processo di semplificazione ed ottimizzazione dei flussi operativi interni al fine di migliorare i servizi forniti ai cittadini ed alle imprese per i temi di sua competenza, attivando inoltre, il coinvolgimento di Enti Pubblici operanti sul territorio della Città Metropolitana al fine di concertare azioni volte a migliorare il complesso delle competenze sulle diverse tematiche ambientali tra gli Enti Locali, le imprese ed i cittadini.

La sinergia e la condivisione di intenti tra Enti e la loro conseguente formalizzazione attraverso l'accordo operativo approvato con Decreto del Sindaco metropolitano 11/06/2015 Rep. Gen. n.189/2015 Atti n. 138813/9.2/2015/8, hanno consentito l'avvio del programma "+ Community – Una piattaforma intelligente per lo sviluppo dei territori".

La città metropolitana di Milano, in coerenza con il programma +COMMUNITY, intende proporsi come partner in due azioni progettuali nell'ambito del "Bando dell'Agenzia della Cooperazione Italiana per azioni di educazione alla cittadinanza mondiale" e del "Bando di Regione Lombardia per la cooperazione internazionale allo sviluppo 2016" tese ad aumentare la consapevolezza e la comprensione critica del ruolo e della responsabilità degli stili di vita dei cittadini.

Il primo progetto nell'ambito del "Bando dell'Agenzia della Cooperazione Italiana per azioni di educazione alla cittadinanza mondiale" ha come obiettivo generale il rafforzamento della consapevolezza ambientale e socio-economica sulle interconnessioni globali nell'ambito dello sviluppo sostenibile e come obiettivo specifico la promozione di una comprensione critica sull'economia circolare nelle interrelazioni Nord/Sud verso città resilienti.

Il partenariato è il seguente: C.O.S.V. – Coordinamento delle organizzazioni per il servizio volontario (capofila), Città metropolitana di Milano, Gruppo Cooperativo CGM, Cooperativa Vesti Solidale, Consorzio Sistemi Imprese Sociali, Consorzio Sociale Light, Fair Trade Italia, Associazione Una Casa anche per TE (Associazione no profit di solidarietà familiare), PIME -

Pontificio Istituto Missioni Estere (Ufficio Educazione alla mondialità); CNOS/FAP - Centro Nazionale Opere Salesiane.

Le attività e i risultati del progetto si propongono di contribuire a sviluppare:

- a) una comprensione critica nei giovani sulle interconnessioni tra Paesi in via di sviluppo e l'Unione Europea verso cicli di vita del prodotto sostenibili;
- b) una partecipazione attiva dei cittadini ad un miglior e più efficiente uso delle risorse, nel campo del cibo, vestiti ed energia, come parte di una logica di economia circolare e mitigazione dell'impronta di carbone;
- c) un approccio sull'economia circolare coordinato, coeso e coerente, verso l'aumento della resilienza da parte delle Autorità Locali, delle Organizzazioni della Società Civile e delle Cooperative/Imprese sociali.

Gli interventi si svilupperanno su diversi piani e con target diversificati:

- attività di sensibilizzazione in scuole, centri educativi e campi estivi;
- creazione di isole del riuso;
- definizione di linee guida circa le buone pratiche;
- workshop, visite guidate, punti informativi sull'economia circolare;
- Attività in linea con l'anno dell'economia circolare.

L'importo totale del progetto è di circa 500.000 € per una durata di 2 anni. Il partenariato dovrà assicurare con costi propri il 25% del finanziamento concesso, ritenendo che tale percentuale possa essere coperta da costi di valorizzazione del personale.

Il secondo progetto nell'ambito del Bando di Regione Lombardia per la cooperazione internazionale allo sviluppo 2016 ha come obiettivo generale la Sicurezza Alimentare nei contesti urbani in Colombia secondo un approccio sistemico globale. Tale obiettivo generale si ottiene attraverso degli obiettivi specifici:

- creazione di un centro modello multisettoriale di inchiesta/raccolta dati-educazione-azione nella città di Bogotá, località San Cristobal, per l'attivazione di iniziative di sicurezza alimentare/ambientale e la diffusione di nuove e corrette pratiche in un'area suburbana particolarmente vulnerabile della capitale colombiana;
- avvio di un lavoro sistematico di screening e di recupero all'interno di una zona urbana scelta come emblematica per l'ampia diffusione di situazioni di grave malnutrizione/denutrizione;
- acquisizione di buone pratiche sul tema della sicurezza alimentare, ambientale e igienica da parte della popolazione e della realtà economica della zona individuata;
- scambio di best practice e la collaborazione sul tema fra realtà istituzionali ed economiche lombarde e colombiane.

Il partenariato, attualmente in fase di definizione, è composto da: Fondazione Monserrate Onlus (capofila), Città metropolitana di Milano, una rete lombarda (scuole, università, asl, imprese), una rete colombiana (istituzioni, scuole, università, enti religiosi, onlus, ong).

Le attività e i risultati del progetto si propongono di contribuire a sviluppare:

1. Costruzione del Centro territoriale per la Sicurezza Alimentare (*Centro de Seguridad Alimentaria CSA*)
2. Azione medico-nutrizionale:

- a) screening medico-nutrizionali rivolti alla popolazione della Zona, con particolare attenzione ai bambini delle scuole presenti nella zona, dove sono maggiormente diffusi i casi di denutrizione/malnutrizione;
  - b) recupero alimentare: è il primo intervento immediatamente possibile che può essere realizzato a favore dei bambini, i più colpiti e vulnerabili, attraverso la mensa scolastica.
3. Azione igienico-sanitaria e ambientale
- a) attività di inchiesta-raccolta dati su qualità dei prodotti alimentari e igiene nei negozi: attività realizzata nelle “Tiendas de barrio”, attività economiche tipiche della zona simili ai nostri negozi di quartiere;
  - b) attività di inchiesta-raccolta dati su purificazione/igiene delle acque: attività realizzata sul territorio in collaborazione con aziende locali sul corretto smaltimento dei rifiuti della produzione alimentare e sull’inquinamento/depurazione delle acque.
4. Azione educativo-formativa
- a) percorsi di educazione igienico-sanitaria e nutrizionale nelle scuole: rivolti a bambini dai 2 ai 12 anni del Campus Pampuri scelto come punto pilota di irradiazione sul quartiere e le scuole della Zona;
  - b) percorsi di educazione igienico-sanitaria e nutrizionale per la popolazione;
  - c) percorsi di formazione/informazione rivolta agli operatori economici/negozianti della Zona circa l’importanza della corretta conservazione del cibo nelle diverse fasi di approvvigionamento, trasporto, preparazione, condizioni igieniche degli ambienti;
  - d) pratiche lombarde e colombiane a confronto: attività rivolta a Istituzioni ed Enti preposti al controllo della filiera e più in generale della Sicurezza degli alimenti per favorire il confronto, il trasferimento di buone pratiche e l’avvio di collaborazioni sul tema che possano proseguire anche oltre l’arco temporale previsto dal progetto.
5. Campagne di comunicazione e disseminazione in Colombia e in Italia, con particolare riguardo ai contesti scolastici.

L’importo totale del progetto è di circa 300.000 € per una durata di 2 anni. Il finanziamento di Regione Lombardia al progetto consiste in un contributo a fondo perduto pari al 30% del costo totale del progetto per sole spese di investimento (immobili, macchinari, attrezzature, autoveicoli, arredi, interventi di costruzione/ristrutturazione, opere civili). Il partenariato dovrà contribuire con costi propri, ritenendo che tale cofinanziamento possa essere coperta da costi di valorizzazione del personale.

Si dà atto che, trattandosi di semplici candidature il cui esito è ancora incerto, il presente decreto, al momento, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell’Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Si fa riserva, nel caso di valutazione positiva del progetto in argomento, di delegare al Direttore competente tutti gli atti necessari per la sua realizzazione.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente a’ sensi del D.Lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall’art. 5 del PTPC.

Data 20 Luglio 2016.

Il Direttore dell’Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

Maria Cristina Pinoschi

Firmato Maria Cristina Pinoschi

**PROPOSTA:****IL SINDACO METROPOLITANO**

Visto il Decreto n. 176/2016 atti n. 163439 fasc. n. 1.18\2016\6 con il quale e' stata conferita al Consigliere Filippo Barberis la delega alla materia "Ambiente, politiche giovanili";

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale;

Visti:

- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Legge 56/2014;
- *il Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"*;

**DECRETA**

1) di aderire come partner in due azioni progettuali nell'ambito del "Bando dell'Agenzia della Cooperazione Italiana per azioni di educazione alla cittadinanza mondiale" e del "Bando di Regione Lombardia per la cooperazione internazionale allo sviluppo 2016" tese ad aumentare la consapevolezza e la comprensione critica del ruolo e della responsabilità degli stili di vita dei cittadini;

2) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;

3) di dare atto che il presente decreto, al momento, trattandosi di semplice candidatura il cui esito è ancora incerto, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

4) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC, come attestato nella relazione tecnica.

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

Nome Maria Cristina Pinoschi

data 20/07/2016

firmato Maria Cristina Pinoschi

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE

Nome Maria Cristina Pinoschi

data 20/07/2016

firmato Maria Cristina Pinoschi

**VISTO DEL DIRETTORE DIRETTORE AREA TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE**  
(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

Nome Maria Cristina Pinoschi

Data 20/07/2016

firmato

Maria Cristina Pinoschi

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE AREA  
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

nome

data

firma

Letto, approvato e sottoscritto

per IL SINDACO IL CONSIGLIERE DELEGATO (Filippo Barberis)	IL SEGRETARIO GENERALE (Simonetta Fedeli)
_ <b>F.TO BARBERIS</b> _	<b>F.TO FEDELI</b> _____

**PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li <u>26/07/2016</u> _____	IL SEGRETARIO GENERALE
	_____ <b>F.TO FEDELI</b> _____

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li _____	Firma _____
-----------------	-------------

**ESECUZIONE**

Il presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione a:

.....

Milano li _____	IL SEGRETARIO GENERALE
	_____